

## Gavirate: si arricchisce la collezione del Comune

**Pubblicato:** Giovedì 6 Dicembre 2012



Un dipinto di **Luciano Dettoni** e una scultura di **Paolo Dettoni** sono stati donati dagli autori al Comune di Gavirate “in segno di gratitudine” a conclusione della mostra “**Forma e colore: segni della Bellezza**” che, nelle due settimane di apertura al pubblico, ha richiamato oltre mille visitatori nella sede espositiva di Villa De Ambrosis.

Le due opere, “**Riflessi diagonali. Nel canneto**” (olio su tela 50×50) e “**Le paure di Emma**” (scultura marmorea), s’aggiungeranno “alle molteplici e preziose testimonianze della creatività artistica dei gaviratesi”, implementando la collezione permanente dell’Amministrazione comunale, custodita nella Sala che ospita le riunioni dell’Assemblea civica.

L’atto di donazione è stato comunicato al Consiglio comunale dal sindaco Felice Paronelli e dal consigliere delegato alla Cultura Marco Zaninelli, che ha coordinato l’organizzazione dell’evento, promosso dalla Biblioteca comunale “Giuseppe Abbiati”, con il patrocinio della Provincia di Varese e in collaborazione con il Comune, con la Comunità pastorale della Santissima Trinità, che riunisce le parrocchie di Gavirate, Voltorre, Oltrona al lago e Comerio, con la Pro Gavirate e con Confcommercio Ascom Varese.

Paronelli ha espresso a sua volta gratitudine verso i protagonisti della rassegna, sottolineando il valore culturale dell’iniziativa, la risposta del pubblico e i consensi unanimi della città.

Fratelli, gaviratesi per nascita e per scelta di vita, Luciano e Paolo Dettoni hanno sviluppato negli anni ricerche stilistiche indipendenti e tecniche espressive originali, che per la prima volta si sono armonizzate nell’impostazione concettuale e ambientale della mostra in una “contaminazione singolare, forse coraggiosa, sicuramente interessante” come è stato sottolineato da Marco Zaninelli.

Più di cinquanta opere hanno documentato i percorsi dei due artisti tra segno e bellezza, esprimendo, ha aggiunto il consigliere delegato alla Cultura, “un nuovo capitolo a una storia lunga, bella e importante, scritta non solo con forme e colori, ma con il desiderio di riconoscere la vera essenza della Bellezza e di comunicarla a chiunque”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it